

*"omini, ominicchi e quaquaraquà della rotaia"*

## Nel mezzedelcammindinostravita

Chi non ricorda questi versi, il sommo poeta non si sarebbe immaginato, dopo secoli, che la sua opera massima fosse di una attualità straordinaria.

Il mio compare Ugo Lecrayon, un dotto, avendo per molto tempo lavorato in Francia, come collaudatore di matite, mi faceva notare come il poeta, fosse già a quei tempi il massimo esperto di scale classificatorie dell'uomo.

Con cura certosina, in base alla puzza ed alla carognagine della persona, stabiliva il giusto livello sia negl'inferi che nei cieli, ad eccezione del purgatorio, dove allocava i double-face, come quei sindacalisti che non si sa da che parte stanno.

Possiamo certamente affermare che il grande Dante Alighieri fu il primo *Professional* della distribuzione che la letteratura ci ha tramandato.

Tant'è che nel girone 303, canto XI , cerchio secondo, ci troviamo....

**“Ons'anni di poorsia,usinghe,echha  
fattura,falsità,adrocce,simonia,  
ruffian,paratti,esimilitordu'a”**

E dopo secoli...

**“il lupo perde il pelo ma non il vizio”**